

---

***SCUOLA DELL'INFANZIA  
ALESSANDRO CAMUSSONI***

---

*BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025*

***SCUOLA DELL'INFANZIA ALESSANDRO CAMUSSONI***

*VIA ROMA 20 - 20080 - ALBAIRATE - MI*

*camussoni@pec.it*

*Sezione di iscrizione al registro ALTRI ENTI*

*Numero iscrizione al RUNTS 133538 Codice Fiscale 82001830155*

*Codice / lettera attività di interesse generale svolta d*

**SCUOLA DELL'INFANZIA ALESSANDRO CAMUSSONI**

VIA ROMA 20 - 20080 - ALBAIRATE - MI

Codice fiscale 82001830155

Numero iscrizione al RUNTS 133538

Sezione di iscrizione al registro ALTRI ENTI

Codice / lettera attività di interesse generale svolta d

**BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025**

Stato patrimoniale	31/12/2025	31/12/2024
<b>Attivo</b>		
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
7) altre	6.948	11.651
Totale immobilizzazioni immateriali	<b>6.948</b>	<b>11.651</b>
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	91.189	94.303
2) impianti e macchinari	49.571	17.953
3) attrezzature	4.883	5.437
4) altri beni	3.420	5.120
Totale immobilizzazioni materiali	<b>149.063</b>	<b>122.813</b>
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie	<b>0</b>	<b>0</b>
Totale immobilizzazioni (B)	<b>156.011</b>	<b>134.464</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I - Rimanenze</i>		
Totale rimanenze	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>II - Crediti</i>		
<b>1) verso utenti e clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	180	0
Totale crediti verso utenti e clienti	<b>180</b>	<b>0</b>
<b>9) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.033	19.514
Totale crediti tributari	<b>11.033</b>	<b>19.514</b>
<b>12) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.031	100.089
Totale crediti verso altri	<b>120.031</b>	<b>100.089</b>
Totale crediti	<b>131.244</b>	<b>119.603</b>
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali	139.227	164.259
3) danaro e valori in cassa	1.112	1.517

Totale disponibilità liquide	140.339	165.776
Totale attivo circolante (C)	271.583	285.379
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	1.874	5.115
<b>Totale attivo</b>	<b>429.468</b>	<b>424.958</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<i>I - Fondo di dotazione dell'ente</i>	19.215	19.215
<i>II - Patrimonio vincolato</i>		
Totale patrimonio vincolato	0	0
<i>III - Patrimonio libero</i>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	155.768	130.369
2) Altre riserve	0	-3
Totale patrimonio libero	155.768	130.366
<i>IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio</i>	-8.139	25.399
Totale patrimonio netto	166.844	174.980
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	155.799	138.733
<b>D) Debiti</b>		
<b>1) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.774	3.853
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.025	18.702
Totale debiti verso banche	18.799	22.555
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.155	10.360
Totale debiti verso fornitori	18.155	10.360
<b>9) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.950	4.412
Totale debiti tributari	4.950	4.412
<b>10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.091	9.282
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.091	9.282
<b>11) debiti verso dipendenti e collaboratori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.035	13.490
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	15.035	13.490
<b>12) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	582	582
Totale altri debiti	582	582
Totale debiti	69.612	60.681
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	37.213	50.564
<b>Totale passivo</b>	<b>429.468</b>	<b>424.958</b>

## Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.629	4.261	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	71.044	50.224	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
3) Godimento di beni di terzi	981	284	5) Proventi del 5 per mille	0	0
4) Personale	287.740	265.457	6) Contributi da soggetti privati	3.800	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	144.573	118.412
5) Ammortamenti	16.578	21.347	8) Contributi da enti pubblici	216.223	244.885
7) Oneri diversi di gestione	3.711	5.124	10) Altri ricavi, rendite e proventi	7.178	2.145
Totale	388.683	346.697	Totale	371.774	365.442
			<b>Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale</b>	<b>-16.909</b>	<b>18.745</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse</b>		
Totale	0	0	Totale	0	0
			<b>Avanzo/Disavanzo attività diverse</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>			<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	384	2.096	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	9.943	8.892
Totale	384	2.096	Totale	9.943	8.892
			<b>Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi</b>	<b>9.559</b>	<b>6.796</b>
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	2.950	5.188
2) Su prestiti	125	928	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
Totale	125	928	Totale	2.950	5.188
			<b>Avanzo/Disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>2.825</b>	<b>4.260</b>
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>			<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	111	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	3.172	3.172	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
Totale	3.283	3.172	Totale	0	0
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>392.475</b>	<b>352.893</b>	<b>Totale entrate della gestione</b>	<b>384.667</b>	<b>379.522</b>
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte</b>	<b>-7.808</b>	<b>26.629</b>
			Imposte	331	1.230
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	<b>-8.139</b>	<b>25.399</b>

Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale	12.359	14.030	1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
Totale	12.359	0	Totale	0	0

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

**SCUOLA DELL'INFANZIA ALESSANDRO CAMUSSONI**

VIA ROMA 20 - 20080 - ALBAIRATE - MI  
Codice fiscale 82001830155  
Numero iscrizione al RUNTS 133538  
Sezione di iscrizione al registro ALTRI ENTI  
Codice / lettera attività di interesse generale svolta d

**Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025****Relazione di Missione**

Egr. Signori,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un disavanzo pari a 8.139 € contro un avanzo netto di 25.399 € dell'esercizio precedente.

**Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 03/07/2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore" e al principio contabile OIC n.35.

**Enti con esercizio coincidente con anno solare**

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni, essendo il volume complessivo di ricavi e altri proventi, come risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente, non inferiore a € 300.000 e quindi oltre il limite di cui all'art. 13 c. 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

Ed è costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, secondo il contenuto previsto dal mod. C del D.M. 5 marzo 2020 e dal principio contabile OIC n. 35; riporta inoltre le ulteriori informazioni ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Le informazioni nella Relazione di missione sono divise in:

- a) Informazioni generali;
- b) Illustrazione delle poste di bilancio;
- c) Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

**Informazioni generali sull'ente****Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

La Fondazione SCUOLA DELL'INFANZIA ALESSANDRO CAMUSSONI è stata costituita il 3 febbraio 1889 per iniziativa di Pietro Fossati, con il fine di erigere nel paese un asilo per l'infanzia

L'ente, appartenente al Terzo Settore, assume la forma giuridica di Fondazione, ed è classificabile, ai sensi del CTS, tra gli altri enti del Terzo Settore.

L'ente è dotato di personalità giuridica.

Codice fiscale: 82001830155. Partita iva: 09635970156.

**Missione perseguita e attività di interesse generale****Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

L'ente non ha scopo di lucro, ma persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Nel settore di operatività, persegue il fine di accogliere nella propria scuola dell'infanzia, nell'ambito territoriale locale, i bambini di ambo i sessi in età prescolare e di provvedere alla loro educazione intellettuale, morale, fisica e alla loro formazione religiosa nel rispetto dei principi dell'educazione cattolica nello svolgimento della propria attività formativa e, comunque, ai principi della dottrina sociale della Chiesa che ispirano l'insieme delle attività svolte e la vita sociale dell'ente.

Secondo quanto stabilito nello statuto, l'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

Attività 1 - D - Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.  
Gestione di una scuola dell'infanzia paritaria.

**Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato****Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

L'Ente è iscritto nella sezione altri enti del Terzo Settore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, a seguito del provvedimento

dell'ufficio n. 133538 del 23/04/2024.

Dal punto di vista fiscale assume la qualifica di "ente commerciale" ai sensi ed è pertanto assoggettabile al regime previsto dal Testo Unico delle Imposte sui Redditi per l'Imposta sui Redditi delle Società.

#### Sedi e attività svolte

##### Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'ente ha la propria sede legale in VIA ROMA 20 20080 - ALBAIRATE - MI.

L'ente non ha altre sedi operative.

Nel corso dell'esercizio, decorrente dal 01/01/2025 al 31/12/2025, le attività i progetti e le iniziative effettivamente svolte dall'ente, riconducibili alle attività di interesse generale previste dallo statuto, sono state le seguenti:

gestione di una scuola per l'infanzia paritaria di ispirazione cattolica.

I beneficiari diretti e indiretti di tali attività, conformemente alle finalità istituzionali, sono stati:

i bambini in età prescolare del paese di Albairate (MI) e comuni limitrofi unitamente alle loro famiglie.

L'ente non ha svolto attività diverse di cui all'art. 6 del CTS, ulteriori rispetto all'attività istituzionale.

#### Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

##### Riferimento: n. 2) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Il Fondatore fu Pietro Fossati, morto a Milano il 21 giugno 1886.

Gli enti che partecipano alla Fondazione sono il Comune di Albairate e la Parrocchia di Albairate. Non sono erogati direttamente servizi nei loro confronti; sono erogati servizi nei confronti, tra l'altro, dei residenti nel territorio del Comune di Albairate.

Come indicato al punto precedente, le attività si sono svolte, nel corso dell'esercizio, nei confronti dei residenti nel territorio del Comune di Albairate, in osservanza delle finalità istituzionali e delle regole statutarie.

#### Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

##### Riferimento: n. 2) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Le attività i progetti e le iniziative realizzati nel corso dell'esercizio hanno visto la partecipazione attiva degli associati.

Dal punto di vista istituzionale, lo statuto dell'ente prevede i seguenti organi sociali:

il Consiglio di amministrazione;

il Presidente;

l'Organo di controllo.

il Revisore legale dei Conti.

#### Illustrazione delle poste di bilancio

##### Riferimento: Appendice C dell'OIC 35 Principio Contabile ETS

##### Principi generali

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

##### Criteri valutazione

Di seguito si espongono i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato ed eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

##### Principi contabili

Inoltre, il quadro contabile è completato dai principi contabili nazionali, a cui è affidato il compito di definire la corretta rappresentazione delle operazioni e degli eventi che richiedono un comportamento contabile "differenziato" rispetto a quanto previsto dai principi contabili nazionali delle società.

Si precisa che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

##### Schemi fissi

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal D.M. 05/03/2020.

##### Deroghe schemi

Non vi sono stati accorpamenti o eliminazioni di voci rispetto agli schemi di bilancio previsti dal D.M. 05/03/2020.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

**Principi di redazione****Principi di redazione del bilancio - Riferimento: n. 3) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC n. 35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio come di seguito commentati.

**Postulato della prudenza**

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

**Postulato della prospettiva della continuazione dell'attività**

La valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

**Postulato della rappresentazione sostanziale**

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni.

**Postulato della competenza**

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili.

**Principio della costanza nei criteri di valutazione**

La valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati.

**Postulato della rilevanza**

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi.

**Postulato della Comparabilità**

Sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci.

**Principio della neutralità**

Il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

**Altre considerazioni**

Non si è reso necessario procedere alla suddivisione, raggruppamento, eliminazione o aggiunta di voci rispetto ai modelli ministeriali dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale, fatta eccezione per il caso di eliminazione delle voci con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale.

Nella relazione di missione sono omessi gli elementi informativi di cui al mod. C del 5 marzo 2020, quando non applicabili, come, per esempio, in caso di voci di bilancio nulle per entrambi gli esercizi.

Nei prospetti di bilancio e nella relazione di missione, i valori sono esposti in unità di euro.

Si segnala che, per effetto degli arrotondamenti gli importi di totalizzazione esposti in alcuni prospetti della relazione di missione potrebbero non essere esattamente coincidenti alla somma dei dati di dettaglio.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c. 6 C.C., si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge (e/o compensazioni previste dagli OIC). I relativi importi lordi sono evidenziati nei paragrafi di riferimento all'interno del presente documento.

**Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile****Riferimento: n. 3) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

**Cambiamenti di principi contabili****Riferimento: n. 3) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020****Caso di redazione primo bilancio**

L'esercizio chiuso il 31/12/2025 rappresenta il secondo esercizio di applicazione delle regole di cui al D.M. 05.03.2020 e delle disposizioni del principio contabile OIC 35.

**Correzione di errori rilevanti****Riferimento: n. 3) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

**Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

**Criteri di valutazione applicati****Riferimento: n. 3) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, di seguito illustrate.

**Cambiamento dei criteri di valutazione**

Il cambiamento di principio contabile non ha determinato effetti retroattivi.

**Operazioni in valuta**

Si dà atto che la Fondazione non ha posto in essere operazioni in valuta differente da quella di conto.

**Ordine di esposizione**

Nella presente Relazione di missione le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (D.M. 5 marzo 2020). Il testo della presente Relazione di missione viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La relazione di missione ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal D.M. 5 marzo 2020 (Allegato C).

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto gestionale sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

Nella quadratura dello Stato patrimoniale l'eventuale differenza, dovuta ad arrotondamenti, tra Totale Attività e Totale Passività (comprehensive del risultato d'esercizio) viene rilevata tra le Altre riserve del Patrimonio netto (A III 02).

Nella quadratura dello Rendiconto gestionale l'eventuale differenza tra Risultato dell'esercizio calcolato in base alle scritture contabili e Risultato d'esercizio calcolato sui valori di bilancio arrotondati all'unità di euro viene esposta nelle voci "Altri ricavi" o "Oneri diversi di gestione" della sezione "Attività di interesse generale".

I dati della Relazione di missione sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Rendiconto gestionale.

Nel presente bilancio le voci precedute da numeri arabi o voci precedute da lettere minuscole con importi nulli non sono state eliminate.

Di seguito si forniscono i dettagli sui raggruppamenti e/o eliminazioni operate sulle voci di bilancio.

**Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'ente.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dal D.M. 05 Marzo 2020.

**Stato patrimoniale attivo****Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

La Fondazione non detiene attività denominate in valuta non di conto.

**Quote associative o apporti ancora dovuti**

Non vi sono crediti per apporti ancora dovuti.

**Immobilizzazioni**

Di seguito si espongono i movimenti delle immobilizzazioni, distintamente tra immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, specificando per ciascuna voce:

- Costo
- Contributi ricevuti
- Rivalutazioni precedenti
- Ammortamenti precedenti
- Svalutazioni precedenti
- Valore a inizio esercizio
- Incrementi per acquisizioni
- Riclassificazioni (con spostamento da una ad altra voce) effettuate nell'esercizio
- Alienazioni effettuate nell'esercizio
- Rivalutazioni effettuate nell'esercizio
- Ammortamenti effettuati nell'esercizio
- Svalutazioni effettuate nell'esercizio
- Valore a fine esercizio
- Totale delle rivalutazioni a fine esercizio

### Immobilizzazioni immateriali

#### Criteri di valutazione adottati (punti n. 3 e 5 mod. C D.M. 5.03.2020)

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

#### Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### Sospensione ammortamento anni precedenti il 2025

Si evidenzia che l'ente non ha applicato la sospensione, anche parziale, della quota ammortamento dei beni immateriali nel corso di esercizi precedenti.

#### Rivalutazione dei beni

Si da atto che non sono state eseguite rivalutazioni facoltative di beni aziendali.

#### Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### Riferimento: n. 4) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 risultano pari a 6.948 €.

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	133.453	133.453
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	121.802	121.802
<b>Valore di bilancio</b>	11.651	11.651
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	4.703	4.703
<b>Totale variazioni</b>	-4.703	-4.703
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	133.453	133.453
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	126.505	126.505
<b>Valore di bilancio</b>	6.948	6.948

**Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali****Riferimento: n. 4) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Si dà atto che la Fondazione non ha capitalizzato oneri finanziari in valori iscritti tra le immobilizzazioni immateriali.

**Immobilizzazioni materiali****Criteri di valutazione adottati (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'ente, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

**Ammortamento**

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di eseguito riportate:

**Coefficienti di ammortamento applicati**

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Immobili	3,00%
Impianti	7,50%
Attrezzature	15,00%
mobili e arredi	15,00%
Macchine elettroniche	20,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del “ragguaglio a giorni” della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al rendiconto gestionale.

Le spese “incrementative” sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e “misurabile” aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a rendiconto gestionale.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al rendiconto gestionale.

**Sospensione ammortamento anni precedenti il 2025**

Si evidenzia che l'ente non ha applicato la sospensione, anche parziale, della quota ammortamento dei beni materiali nel corso di esercizi precedenti.

**Rivalutazione dei beni**

Si dà atto che è non sono state eseguite rivalutazioni facoltative di beni materiali.

**Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la “prevedibile durata economica utile” si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente “recuperabile”, definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, “il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile”.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

**Terreni e fabbricati**

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

**Macchinari ed attrezzature**

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

**Impianti**

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 risultano pari a 149.063 €.

**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	163.228	115.677	50.705	143.778	473.388
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	68.925	97.724	45.268	138.658	350.575
<b>Valore di bilancio</b>	94.303	17.953	5.437	5.120	122.813
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	1.036	36.567	522		38.125
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	4.150	4.949	1.076	1.700	11.875
<b>Totale variazioni</b>	-3.114	31.618	-554	-1.700	26.250
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	164.264	152.244	51.227	143.778	511.513
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	73.075	102.673	46.344	140.358	362.450
<b>Valore di bilancio</b>	91.189	49.571	4.883	3.420	149.063

**Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio (punto n. 4 mod. C D.M. 5.03.2020)**

Si evidenzia che, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, non sono state acquisite immobilizzazioni materiali a titolo gratuito o a titolo di permuta.

**Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso****Riferimenti: punto n. 4 mod. C D.M. 5.03.2020****Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso**

	<b>Costo originario</b>	<b>Ammortamenti accumulati</b>
<b>Terreni e fabbricati</b>	52.461	52.461
<b>Impianti e macchinari</b>	43.529	43.529
<b>Attrezzature</b>	91.086	91.086
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	7.581	7.581
<b>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</b>		
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	194.657	194.657

**Immobilizzazioni finanziarie****Criteri di valutazione adottati (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)**

Si dà atto che la Fondazione non possiede, né ha posseduto nel corso dell'esercizio, beni o diritti iscrivibili tra le immobilizzazioni finanziarie.

**Rimanenze****Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci**

Si dà atto che, stante l'attività esercitata dall'Ente, non vi sono rimanenze finali di materie prime, semilavorati, materiali di consumo o merci.

**Rimanenze finali prodotti finiti**

Si dà atto che, stante l'attività esercitata dall'Ente, non vi sono rimanenze finali di prodotti finiti.

**Crediti attivo circolante****Criteri di valutazione adottati (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

**Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti degli utenti, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 180 € e sono esposti al valore di presunto realizzo, che coincide con il valore nominale.

**Crediti in valuta estera**

Si dà atto che non sono stati iscritti a bilancio crediti in valuta non di conto.

**Altri crediti verso terzi**

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

**Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Si dà atto che non vi sono crediti con scadenza superiore al termine dell'esercizio 2025.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide ammontano a 140.339 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dall'ente alla data di chiusura dell'esercizio per 139.227 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 1.112 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

**Ratei e risconti attivi****Composizione delle voci (punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Di seguito l'elenco analitico risconti attivi:

**Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

<b>RISCONTI ATTIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Assicurazioni	1.715
Canone assistenza tecnica	159
<b>TOTALE</b>	<b>1.874</b>

**Stato patrimoniale passivo****Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

SI dà atto che la Fondazione non ha contratto debiti o altre passività in valuta non di conto.

**Patrimonio netto**

Il fondo di dotazione dell'Ente ammonta a 19.215 €

**Movimentazioni delle voci di patrimonio netto****Riferimento: n. 8) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

## Analisi delle movimentazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	19.215						19.215
Riserva di utili o avanzi di gestione	130.369		25.399				155.768
Altre riserve	-3		3				
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>130.366</b>		<b>25.402</b>				<b>155.768</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio	25.399			25.399		-8.139	-8.139
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>174.980</b>		<b>25.402</b>	<b>25.399</b>		<b>-8.139</b>	<b>166.844</b>

## Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Riferimento: n. 8) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	19.215	capitale	nessuna	
<b>Patrimonio vincolato</b>				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
Riserve vincolate destinate da terzi				
<b>Totale patrimonio vincolato</b>				
<b>Patrimonio libero</b>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	155.768	avanzi di gestione	incremento fondo di dotazione	155.768
Altre riserve				
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>155.768</b>			
			Quota vincolata	Riepilogo utilizzazioni effettuate precedenti esercizi per copertura di disavanzi d'esercizio
	Importo	Natura del vincolo	Durata	
Fondo di dotazione dell'ente	19.215			
<b>Patrimonio vincolato</b>				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
Riserve vincolate destinate da terzi				
<b>Totale patrimonio vincolato</b>				
<b>Patrimonio libero</b>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	155.768	statutario	per l'intera durata della vita dell'ente	26.691
Altre riserve				
<b>Totale patrimonio libero</b>				

## Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2025

Con riferimento al patrimonio vincolato, si dà atto che tutto l'avanzo di gestione accantonato è vincolato per norma statutaria e non può formare oggetto di distribuzione, anche indiretta.

### Fondi per rischi e oneri

#### Riferimento: n. 7) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### Riferimento: n. 3) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 155.799 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

### Debiti

#### Riferimento: n. 3) e 10) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

#### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

#### Mutui e finanziamenti a lungo termine

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

#### Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

### Scadenza dei debiti

#### Riferimento: n. 6) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

#### Prospetto delle variazioni dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

#### Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	3.774	15.025	
<b>Debiti verso fornitori</b>	18.155		
<b>Debiti tributari</b>	4.950		
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	12.091		
<b>Debiti verso dipendenti e collaboratori</b>	15.035		
<b>Altri debiti</b>	582		
<b>Totale debiti</b>	54.587	15.025	

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

#### Riferimento: n. 6) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

#### Riferimento: n. 10) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Non vi sono debiti di tale natura.

#### Moratoria mutui

Si dà atto che la Fondazione non ha usufruito di alcuna moratoria, legale o convenzionale, con riferimento a mutui e finanziamenti.

**Ratei e risconti passivi****Riferimento: n. 3) e 7) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti passivi si vedano le tabelle seguenti:

**Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

<b>RISCONTI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Contributo parità scolastica 2024/2025	2.085
Contributo Comune Albairate	23.967
<b>TOTALE</b>	<b>26.052</b>

**Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

<b>RATEI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Oneri differiti personale dipendente	11.161
<b>TOTALE</b>	<b>11.161</b>

**Rendiconto gestionale**

Di seguito si fornisce l'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

**Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale****Riferimento: previsione in calce al numero 3) dell'Appendice C dell'OIC 35**

Come previsto ai punti 10, 11 e 12 del principio contabile OIC35, i proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Per le tipologie di proventi sottoindicati, che potrebbero essere correttamente classificate in diverse voci del rendiconto gestionale, si è proceduto con le seguenti modalità:

I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura, secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E).

**Componenti da attività di interesse generale****Riferimento: n. 11) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020****Costi e oneri da attività di interesse generale**

I costi e oneri sono riferiti all'attività prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS). Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

- 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci. Comprendono i costi dei consumabili utilizzati nelle scuole;
- 2) Servizi. Comprendono i costi delle utenze, delle pulizie, delle consulenze ricevute e, in generale, dei servizi acquisiti da terze economie e funzionali allo svolgimento delle attività di interesse generale.
- 3) Godimento beni di terzi. Comprende i canoni di utilizzo dei software.
- 4) Personale. Comprende il costo del personale scolastico, parascolastico e amministrativo della Scuola dell'Infanzia.
- 5) Ammortamenti. Comprendono i costi, ripartiti pro-rata temporis, delle immobilizzazioni acquisite e messe a servizio delle attività di interesse generale.
- 7) Oneri diversi di gestione. Comprendono le spese generali relative alle attività di interesse generale.

**Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**

I ricavi, rendite e proventi sono riferiti all'attività prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS). Di seguito il riepilogo delle voci più rilevanti:

- 4) Erogazioni liberali. Comprendono le donazioni ricevute dai privati.
- 6) Contributi da soggetti privati. Sono costituiti dai contributi finalizzati dalla Fondazione Ticino Olona.
- 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi. Comprendono i ricavi delle rette di frequenza della Scuola dell'Infanzia per euro 118.412.
- 8) Contributi da enti pubblici. Comprendono i contributi per la parità scolastica erogati dall'Ufficio Scolastico Regionale (euro 103.605), i contributi per la disabilità erogati da Regione Lombardia (euro 12.377) e i contributi comunali erogati per il funzionamento della Scuola dell'Infanzia (euro 128.903).
- 10) Altri ricavi, rendite e proventi. Si tratta di rimborsi di oneri e di componenti positivi afferenti le attività di interesse generale che sono stati rilevati fuori competenza. In particolare, si tratta di insussistenze attive relative a minori debiti per euro 1.291, rimborsi di oneri sostenuti per euro 850, abbuoni e arrotondamenti attivi per euro 5.

La sezione Attività di interesse generale evidenzia un disavanzo pari a 16.909 €.

**Componenti da attività di raccolta fondi****Riferimento: n. 11) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020****Costi e oneri da attività di raccolta fondi**

La sezione espone i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del CTS, intraprese allo scopo di raccogliere risorse per il finanziamento delle attività di interesse generale.

La raccolta fondi è esercitata in forma occasionale in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, con le seguenti modalità: la Fondazione redige appositi rendiconti per ciascuna raccolta fondi, in ottemperanza alle disposizioni vigenti.

2) Oneri per raccolte fondi occasionali. Si tratta degli acquisti di materiali e alimentari utilizzati durante e per le raccolte fondi.

**Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**

I ricavi, rendite e proventi sono riferiti alle attività di raccolta fondi (art. 7 CTS).

Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

2) Proventi da raccolte fondi occasionali. Comprendono quanto raccolto per la Festa della Famiglia, dello Spettacolo di Carnevale, con gli incassi delle vendite del calendario foto e con il mercatino di Natale.

La sezione Attività di raccolta fondi evidenzia un avanzo netto pari a 9.559 €

**Componenti da attività finanziarie e patrimoniali****Riferimento: n. 11) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020****Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali**

Gli interessi e altri oneri passivi dell'esercizio ammontano a 125 €.

Di seguito le voci più rilevanti:

1) Su rapporti bancari.

2) Su prestiti.

**Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**

I ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali, riconosciuti in base alla competenza temporale, si riferiscono agli interessi rinvenienti dai rapporti bancari.

La sezione Attività finanziarie e patrimoniali evidenzia un avanzo netto pari a 2.825 €

**Componenti di supporto generale****Riferimento: n. 11) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020****Costi e oneri di supporto generale**

I costi e oneri da attività di supporto generale si riferiscono al compenso del sindaco unico.

Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci. È formata da due acquisti di materiale di cartoleria e simili.

2) Servizi. È formata dal compenso del Sindaco Unico per l'annualità 2025.

**Imposte****Riferimento: n. 11) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

**Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

**Irap**

L'imposta è stata calcolata sulla base dei ricavi da attività commerciali con applicazione dell'aliquota agevolata di Regione Lombardia per le scuole paritarie dell'infanzia.

**Ires**

L'imposta è stata calcolata sulla base delle regole generali riguardanti le attività commerciali svolte da enti non commerciali. Si dà atto che non vi è imposta in quanto la base imponibile è negativa.

**Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali****Riferimento: n. 11) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Si dà atto che non vi sono elementi di ricavo eccezionali per importo o natura.

**Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali****Riferimento: n. 11) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Si dà atto che non vi sono elementi di ricavo eccezionali per importo o natura.

**Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche****Riferimento: n. 9) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

**Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute****Riferimento: n. 12) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

L'ente non ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio.

**Numero di dipendenti e volontari****Riferimento: n. 13) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente e dei volontari non occasionali impiegati nel corso dell'esercizio appena trascorso.

**Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale**

	Numero medio	Numero
<b>Impiegati</b>	9	
<b>Operai</b>	1	
<b>Totale Dipendenti</b>	10	

**Volontari**

Nel corso dell'esercizio, il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1, che hanno svolto la loro attività in modo non occasionale è stato pari a 0. Questo perché non vi sono volontari non occasionali. Tutti i volontari operanti a sostegno della Fondazione prestano la propria attività occasionalmente, in base alla propria disponibilità di tempo al momento di necessità di sostegno per la Fondazione.

Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso.

I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, ai sensi dell'articolo 18 del CTS, mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia assicurativa Cattolica Assicurazioni.

Si dà atto che nello svolgimento dell'attività sociale, l'ente si è avvalso in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, in osservanza di quanto prescritto agli articoli 32 e 33, 35 e 36 del CTS. (per soggetti ODV e APS).

**Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale****Riferimento: n. 14) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Nell'esercizio in esame, per lo svolgimento delle cariche sociali sono stati deliberati ed erogati i seguenti compensi:

Amministratori: l'attività è svolta a titolo gratuito. Spetta agli amministratori il solo rimborso delle spese vive sostenute in nome e per conto della Fondazione.

Sindaco unico: € 2.500 oltre Cassa di Previdenza (4%) e IVA (22%).

**Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale**

	Organo di controllo
<b>Compensi</b>	2.500

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o al Sindaco Unico, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

**Prospetto elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare****Riferimento: n. 15) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

L'ente non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 10 del CTS.

### Operazioni realizzate con parti correlate

**Riferimento: n. 16) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate.

### Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

**Riferimento: n. 17) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Nel rispetto dello statuto e dell'articolo 8 del CTS, viene proposto di coprire il disavanzo di gestione, pari a € 8.139 mediante l'impiego della "Riserva statutaria" formata con gli avanzi degli esercizi precedenti.

### Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

**Riferimento: n. 22) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

In calce al rendiconto gestionale è riportato il prospetto dei costi e proventi figurativi, derivanti esclusivamente dall'attività di interesse generale.

Secondo le indicazioni del principio contabile OIC 35, per le prestazioni ricevute o eseguite, i costi e proventi figurativi sono valutati al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

In particolare, per le prestazioni dei volontari, il costo figurativo è determinato in base alla retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo n. 81 del 15 giugno 2015. La Fondazione non impiega volontari che siano non occasionali. Tuttavia, dal momento che riceve stabilmente prestazioni da una molteplicità di volontari occasionali, tipicamente genitori di bambini iscritti o, comunque, altre persone interessate ad aiutare occasionalmente la mission della Fondazione, si ritiene opportuno dare notizia di detto apporto, valutandolo in bilancio.

Si descrivono di seguito in dettaglio i costi e i proventi figurativi, riportati in calce allo stato patrimoniale:

- Costi figurativi relativi all'impiego di volontari: € 12.359, derivanti da 565 ore di lavoro prestato gratuitamente dai volontari, valutato al costo secondo il CCNL FISM.

### Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

**Riferimento: n. 23) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Si forniscono di seguito le informazioni utilizzate per determinare il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, al fine della verifica del parametro di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017.

La differenza retributiva è risultata entro il limite di uno a otto, previsto al citato art.16. Si dà altresì atto del rispetto dei limiti previsti alla lettera b) del terzo comma dell'art.8 del CTS.

- La retribuzione annua lorda del dipendente con la minore retribuzione è pari a € 18.416
- La retribuzione annua lorda del dipendente con la maggiore retribuzione è pari a € 29.544.
- Il rapporto tra le due grandezze è pari a 1,60 rispetta il limite di cui di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017.

### Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

**Riferimento: n. 24) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha effettuato attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del CTS, come risulta dalla compilazione della sezione C del rendiconto gestionale, al fine di reperire risorse dirette a finanziare le attività di interesse generale e singoli progetti specifici. L'attività è stata realizzata nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida di cui al DM MLPS del 9-6-2022.

L'attività di raccolta fondi si è svolta in modo occasionale, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze e campagne di sensibilizzazione.

#### Raccolta fondi in modo occasionale

L'attività di raccolta fondi effettuata in modo occasionale si è svolta nelle modalità descritte nei seguenti rendiconti, predisposti, per ciascuna delle iniziative, in conformità alle linee guida di cui al DM MLPS del 9-6-2022 ed allegati al bilancio ai sensi degli articoli 87 comma 6 e 48 comma 3 del CTS:

Nell'esercizio in commento l'ente ha raccolto complessivamente fondi per un totale di euro 9.943.

Per ogni evento raccolta fondi elencato si evidenziano:

- Tipo di evento;
- Durata dell'evento;
- Entrate specifiche (entrate da cessione di beni di modico valore, entrate da offerte di servizi di modico valore);
- Spese specifiche (acquisto beni di modico valore, spese allestimento evento, noleggio stand e furgoni, spese per attrezzature varie come sedie e gazebo...);
- Spese promozione evento (volantini, stampe, spese di pubblicità tv e radio, viaggi e trasferte...);
- Rimborso spese volontari;
- Avanzo/Disavanzo realizzato.

Festa di Natale della Scuola dell'Infanzia e spettacolo natalizio. Durata un giorno nel corso del mese di dicembre. Le entrate derivano dalla cessione di beni di modico valore e di servizi di modico valore, pari a euro 4.823. Non vi sono state spese specifiche, non vi sono state spese

di promozione dell'evento e non sono stati erogati rimborsi spese ai volontari. L'avanzo realizzato è pari a euro 4.823.

Festa della Famiglia. Durata un giorno nel corso del mese di maggio. Le entrate derivano dalla cessione di beni di modico valore, pari a euro 4.434. Vi sono state spese specifiche per euro 384, tutte legate all'acquisto di generi alimentari poi serviti ai partecipanti durante la festa. Non vi sono state spese di promozione dell'evento e non sono stati erogati rimborsi spese ai volontari. L'avanzo realizzato è pari a euro 4.050

Raccolta fondi straordinaria Calendario Foto. Durata un giorno nel corso del mese di giugno. Le entrate derivano dall'elargizione spontanea di offerte da parte delle famiglie degli iscritti alla Scuola dell'Infanzia, pari a euro 375. Non vi sono state spese specifiche, non vi sono state spese di promozione dell'evento e non sono stati erogati rimborsi spese ai volontari. L'avanzo realizzato è pari a euro 375.

Spettacolo di Carnevale. Durata un giorno nel corso del mese di marzo. Le entrate derivano dall'elargizione spontanea di offerte da parte delle famiglie degli iscritti alla Scuola dell'Infanzia, pari a euro 311. Non vi sono state spese specifiche, non vi sono state spese di promozione dell'evento e non sono stati erogati rimborsi spese ai volontari. L'avanzo realizzato è pari a euro 311.

#### **Illustrazione andamento economico e finanziario dell'ente e modalità di perseguimento finalità statutarie**

##### **Riferimento: Appendice C dell'OIC 35**

L'andamento economico negativo per l'anno 2025 riflette il risultato della seconda parte dell'anno scolastico 2024/2025, del centro estivo 2025 e della prima parte dell'anno scolastico 2025/2026.

I risultati sono in linea con le previsioni effettuate. Il numero di bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia, per l'anno 2025/2026 è superiore di 10 unità (93 contro 83); il numero di bambini iscritti alla Sezione Primavera è di 5 unità.

Le riserve costituite con l'avanzo di gestione per la presente annualità permetteranno di coprire il disavanzo di gestione, che si reputa temporaneo e collegato all'andamento demografico e all'aumento dei costi generali e dei costi del personale.

Si riscontrano 110 iscritti per l'anno scolastico 2026/2027 della Scuola dell'Infanzia, 8 iscritti alla Sezione Primavera, in linea con le previsioni effettuate.

Il centro estivo 2026 prevede circa 50 iscrizioni e sarà gestito interamente con risorse interne della Fondazione, senza far ricorso a prestazioni di terzi.

La Fondazione persegue le proprie finalità statutarie di educazione dell'infanzia, nel solco della scuola cattolica, con la gestione di una Scuola dell'Infanzia paritaria in Albairate, con annessa Sezione Primavera e centro estivo.

#### **Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

##### **Riferimento: n. 18) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

L'analisi della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta.

Essa contiene indicatori finalizzati alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze e un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

La Fondazione mantiene da tempo la propria stabilità finanziaria, garantendo l'erogazione dei servizi già descritti alla cittadinanza di Albairate e dei comuni limitrofi.

L'aggiornamento statutario svolto nel corso del 2024 e già commentato nella relativa relazione di missione, ha permesso il riconoscimento della Fondazione quale Ente del Terzo Settore, ha rinnovato ulteriormente le prospettive di funzionamento dello stesso, ormai dotato di storia secolare e garantito una migliore operatività e integrazione nel sistema scolastico anche per gli anni a venire.

La prudente gestione finanziaria della Fondazione negli anni precedenti ha permesso di accumulare risorse finanziarie per far fronte a temporanei squilibri derivanti dal previsto andamento demografico, che ha visto e prevede una riduzione dei nati, e quindi sugli iscritti, per l'anno corrente e per alcuni anni a venire.

#### **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

##### **Riferimento: n. 19) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Si prevede che nel prossimo esercizio sarà ritrovato il pieno equilibrio economico e finanziario della gestione, come descritto in precedenza. Prosegue il progetto relativo alla Sezione Primavera, che permette di ampliare le possibilità educative e di inclusione della Scuola dell'Infanzia all'interno della progettualità 0-6 anni di Regione Lombardia.

#### **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

##### **Riferimento: n. 20) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Il perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale, è stato attuato con la gestione di una Scuola dell'Infanzia Paritaria e di un centro estivo.

#### **Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

##### **Riferimento: n. 21) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha svolto attività diverse di cui all'art.6 del CTS.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali dell'ente.

*Albairate, 22 aprile 2026*

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Firmato RANZANI ATTILIO

<b>Dichiarazione di conformità</b>
------------------------------------

Il sottoscritto Paolo Bosco, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso l'ente.

Il professionista incaricato

"Firma digitale"

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025**

*Ai membri del Consiglio di amministrazione dell'Ente Scuola dell'Infanzia Alessandro Camussoni ETS*

**Premessa**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'Ente il bilancio d'esercizio al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del CTS e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo di euro 8.139. Il progetto di bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'Organo di Controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

**1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'Ente persegue in via esclusiva l'attività di interesse generale costituita dall'attività di educazione e istruzione, in particolare, attraverso l'organizzazione e gestione di una scuola dell'infanzia paritaria, e di tutti i servizi educativi e didattici connessi;
- l'Ente non ha effettuato attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo;

- l'Ente ha realizzato attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida approvate dal d.m. 9.6.2022; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione e riportando nella stessa la rendicontazione di ciascuna raccolta fondi occasionale eseguita nell'esercizio predisposta in base alle menzionate linee guida;
- l'Ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho partecipato alle assemblee del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore, per quanto compatibile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo è venuto a conoscenza nello svolgimento delle proprie funzioni.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo Amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, comma 5, c.c. per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.

Ai sensi dell'art. 2426 n. 5, c.c., l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento

Ai sensi dell'art. 2426 n. 5, c.c., l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di sviluppo.

Ai sensi dell'art. 2426 n. 6, c.c., l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di avviamento.

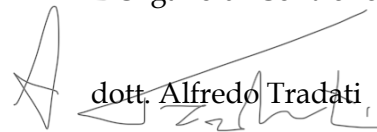
### **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito i membri del Consiglio di amministrazione ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

L'Organo di Controllo concorda con la proposta dell'organo amministrativo di coprire il disavanzo di gestione, pari a euro 8.139, mediante l'impiego della "Riserva statutaria" formatasi con gli avanzi degli esercizi precedenti.

Albairate, 7 aprile 2026

L'Organo di Controllo

  
dott. Alfredo Tradati